



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

ATTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO

Seduta del 28 aprile 2017

VERBALE N. 5

Rep. n. 53/2017

Prot. n. 40208 del 02/05/2017

Titolo II Classe 4 Fasc. 1-2017

Allegati: 3

L'anno 2017 (duemiladiciassette)

in questo giorno di venerdì 28 (ventotto)

del mese di aprile alle ore 8,30 (otto e trenta)

si è riunito, concordando di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, il Nucleo di valutazione di Ateneo costituito con D.R. rep. n. 399/2016, prot. n. 28685 del 11 marzo 2016 e integrato con D.R. rep. n. 1685/2016, prot. n. 102573 del 10 novembre 2016.

Coordina la Prof.ssa Cristiana Fioravanti.

Prof.ssa Cristiana Fioravanti - presente

Dott.ssa Ilaria Adamo - presente

Prof. Bruno Moncharmont - presente

Prof. Massimo Tronci - presente

Prof. Matteo Turri – presente

Sig. Alessandro Balboni - presente

Partecipa alla riunione, inoltre, la Dott.ssa Monica Campana con funzioni di Segretaria Verbalizzante.

La partecipazione della maggioranza dei membri rende valida la presente seduta telematica.

Ordine del giorno:

- 1) *Relazione sull'acquisizione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche e dei laureandi – A.A.2015/16*
- 2) *Parere in merito alla congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari di contratto d'insegnamento (art. 23, comma 1, L. n. 240/10) - A.A. 2017/18.*

Sul 1° oggetto – Relazione sull'acquisizione delle opinioni degli studenti e dei laureandi – A.A.2015/16

Nei giorni scorsi è stata inviata in visione preliminare a tutti i componenti del Nucleo la Relazione sull'acquisizione delle opinioni degli studenti e dei laureandi – a.a. 2015/16 (in Allegato 1, parte integrante del presente verbale, si trova la versione definitiva che ha recepito le diverse segnalazioni da parte dei componenti). Si precisa che, per com'è strutturata la rilevazione, la valutazione ha avuto per oggetto gli insegnamenti previsti dal piano di studio per l'anno di corso in cui lo studente è iscritto e per gli insegnamenti integrati (insegnamenti formati da più moduli), è stato possibile compilare il questionario relativo a ciascun modulo, con il vincolo di compilare per ciascun insegnamento integrato i questionari relativi ad almeno il 50% dei crediti totali dell'insegnamento. Nell'a.a. 2015/16 il rapporto tra insegnamenti valutati a quelli totali attivati ha fatto registrare un apprezzabile incremento del tasso di copertura. Nonostante ciò, i dati denotano tuttavia sensibili disomogeneità tra i diversi Dipartimenti, con variazioni del tasso di risposta, rispetto all'anno precedente, sia in aumento che in diminuzione. Tra gli ambiti in cui è maggiore lo spazio di miglioramento a giudizio degli studenti appaiono la proporzione tra il carico di studio, l'adeguatezza del materiale didattico e lo stimolo dell'interesse da parte del docente (D2 e D3 sezione Insegnamento e D7 sezione Docenza). Registra le valutazioni più basse, invece, il quesito D1 relativo all'adeguatezza delle conoscenze preliminari. Tra i punti di forza gli studenti segnalano in special modo il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (D6) e la coerenza tra il programma dell'insegnamento svolto e quanto dichiarato sul sito web del corso di studio (D10). Il Nucleo raccomanda alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti di valutare, negli anni successivi, l'efficacia delle azioni promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio e suggerisce ai Coordinatori dei corsi di studio che hanno una percentuale di corsi valutati inferiore al 75%, un'attenta analisi delle cause di questo basso numero dei corsi valutati e, sulla base di ciò, l'adozione di adeguate misure correttive.

L'analisi dei risultati delle rilevazioni consente di delineare un quadro generale positivo anche se non sempre in miglioramento, come risulta dall'analisi della documentazione a disposizione del Nucleo.

In alcuni casi, si può osservare come le criticità rilevate tendono a confermare quelle emerse nello scorso anno accademico, anche perché concentrate su aspetti connessi con gli spazi, le attrezzature informatiche e i servizi di biblioteca.

L'introduzione della valutazione della didattica in modalità *on-line*, ha offerto agli studenti l'opportunità di sentirsi sempre più protagonisti della vita universitaria. A questo proposito, insieme ai requisiti di trasparenza e ai requisiti di docenza, organizzativi e strutturali, confermati anche nel decreto ministeriale sull'autovalutazione, valutazione e accreditamento delle sedi e dei corsi di studio, i pareri degli studenti assumono sempre maggior rilievo nella direzione di un progressivo miglioramento della qualità della didattica. Grazie ai loro giudizi in questi anni l'Ateneo ha avviato numerosi interventi che hanno condotto a notevoli miglioramenti. Il Nucleo di Valutazione rinnova ai Direttori di Dipartimento, ai Coordinatori di Corso di studio, ai Manager Didattici e ai componenti delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, l'invito ad adottare efficaci modalità di comunicazione dei risultati dell'indagine e delle iniziative intraprese agli studenti, affinché aumenti la consapevolezza del ruolo fondamentale della loro opinione nella programmazione e nella gestione delle attività didattiche. Anche alla luce dell'intervenuta modifica alle schede di rilevazione proposte agli studenti, il Nucleo consiglia una riflessione sulla possibilità di razionalizzare il numero complessivo di questionari somministrati. Il Nucleo evidenzia, infatti, che il sistema universitario italiano è sottoposto in modo sempre crescente a un profondo ripensamento per quello che concerne la sua capacità di autovalutarsi e di farsi valutare. La disciplina ministeriale sul tema dell'accreditamento evidenzia una disponibilità nuova, sotto il profilo culturale, del mondo accademico. Solo attraverso una efficace e concreta valorizzazione delle aspirazioni e dei bisogni degli studenti potrà attuarsi una vera politica di riforma del sistema universitario, che abbia la capacità di giungere sino all'analisi dell'efficienza e dell'efficacia del sistema stesso.

Il Nucleo di Valutazione ricorda che secondo il documento "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano" il Presidio di Qualità "organizza e monitora e rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati": si raccomanda quindi che il Presidio si attivi su una riflessione di ampio respiro in merito ai questionari, alla loro modalità di somministrazione (soprattutto con riferimento alle schede 2 e 4), di analisi (ancora disomogenea tra le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti) e di diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo, al fine di rendere più semplice e immediato l'effettivo utilizzo da parte dei diversi organi di Ateneo.

In particolare si raccomanda di valutare l'opportunità di somministrare le schede 2 e 4, relative tra l'altro alle infrastrutture e ai servizi, in modo tale da ottenere risultati significativi e completi. Si ricorda infatti che tale esigenza è emersa in modo rilevante anche nelle relazioni delle Commissioni Paritetiche.

Il Nucleo di Valutazione approva all'unanimità il documento in oggetto redatto in versione estesa da pubblicare sul sito web del Nucleo di Valutazione di Ateneo (Allegato 1, parte integrante del presente verbale), che sarà inserito in procedura "Nuclei" entro la scadenza del 2 maggio 2017.

Sul 2° oggetto – Parere in merito alla congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari di contratto d'insegnamento (art. 23, comma 1, L. n. 240/10) – a.a. 2017/18

La Coordinatrice ricorda che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lettera r) della L. 240/2010, lo Statuto dell'Università di Ferrara ha attribuito al Nucleo di Valutazione - tra gli altri compiti - anche la verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari di incarichi di insegnamento conferiti allo scopo di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione (art. 23, comma 1, L. n. 240/10).

La Coordinatrice comunica che è stata inviata all'Ufficio Personale docente la richiesta di nulla osta al conferimento dell'incarico al Prof. Carlo Feo, professore associato dell'Ateneo, collocato in aspettativa ex art. 13 della L. 382/1980, come stabilito nella riunione dello scorso 20 aprile. Alla data odierna l'Ufficio Personale docente non ha inviato risposta.

La coordinatrice precisa inoltre quanto segue.

Fra i CV sottoposti alla valutazione, sono presenti curricula che si riferiscono ad incarichi di insegnamento nel corso di laurea di Educazione professionale che si tiene a Trento con sede amministrativa l'Università di Ferrara. Il supplemento di istruttoria richiesto agli uffici ha permesso di verificare che è in vigore fra l'Università degli Studi di Trento e l'Università degli Studi di Ferrara una convenzione (inviata in visione ai componenti del Nucleo) che tuttavia richiederebbe una revisione per i necessari adeguamenti alle modifiche normative. Similmente a quanto deliberato lo scorso 20 aprile in ordine alla valutazione dei curricula di docenti dei corsi di laurea delle professioni sanitarie attivati in convenzione con le aziende sanitarie di Ferrara - vale a dire la creazione di una commissione ad hoc nominata dal Rettore e nel rispetto del vigente regolamento - la Coordinatrice propone di adottare analoga procedura, limitatamente all'anno accademico 2017/18 anche per gli incarichi da attribuire nel Corso di Studio di Educazione Professionale di Trento.

Si propone inoltre che per la valutazione dei suddetti CV nella commissione Rettorale, in sostituzione del componente nominato appartenente all'Azienda sanitaria di riferimento, venga nominato un componente appartenente all'Università degli Studi di Trento.

Il Nucleo approva all'unanimità.

Il Nucleo procede quindi alla verifica della congruità dei *curricula* scientifici e professionali relativi ai contratti di insegnamento proposti dai Dipartimenti di Giurisprudenza, Fisica e Scienze della Terra, Ingegneria, Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale, Scienze biomediche e chirurgico specialistiche (con l'esclusione dei CV relativi agli insegnamenti del corso di studio in Educazione Professionale), Scienze chimiche e farmaceutiche, Scienze Mediche e Matematica, che hanno espresso la necessità di avvalersi di esperti di alta qualificazione per lo svolgimento di incarichi di insegnamento per l'a.a. 2017-2018, ai sensi dell'art. 23, c. 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Il Nucleo ricorda nuovamente, come peraltro già fatto nei verbali del 6 dicembre 2016 e dello scorso 20 aprile, che la vigente normativa prevede un uso parsimonioso degli incarichi di insegnamento affidati in modo diretto, da restringere ai casi di candidati con un livello scientifico o professionale davvero alto, restando negli altri casi la via dell'affidamento a seguito di procedura di selezione.

Il Nucleo esamina i curricula scientifici e professionali, ai sensi dell'art. 2, c.1 – lettera r) della Legge 240/10 e del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento, Titolo II, Sezione I art. 4, e sintetizza i risultati delle proprie verifiche nei documenti di lavoro che saranno tenuti agli atti, nel fascicolo relativo al presente verbale.

In seguito all'analisi, il Nucleo attesta la congruità dei curricula indicati nell'allegato 2, parte integrante del presente verbale. Pur riconoscendo la presenza di elementi scientifici o professionali di rilievo, non ravvisa invece elementi di elevata qualificazione talmente rilevanti da giustificare il ricorso a questa via straordinaria per tutti i CV indicati nell'allegato 3, parte integrante del presente verbale, per i cui insegnamenti conferma la necessità di attivare le relative procedure selettive.

Null'altro essendovi da deliberare, alle ore 12.50 il Nucleo ha considerato conclusi i propri lavori.

Il presente verbale viene letto e approvato dai presenti seduta stante, che confermano l'approvazione tramite e-mail.

La Segretaria
(F.to dott.ssa Monica Campana)

La Coordinatrice
(F.to prof.ssa Cristiana Fioravanti)